MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1°grado
– 84062 Olevano sul Tusciano (SA) -

Codice Fiscale: 80025740657	**Sito internet:** www.icolevanost.it	**Codice.Mecc.** : SAIC86400A
Tel/Fax : 0828 612056	**E-mail:** saic86400a@istruzione.it	**Codice Autonomia**: N°109
Telefono: 0828 307691	**P.E.C.:** saic86400a@pec.istruzione.it	**Indirizzo:** Via Risorgimento

Prot. 3981/A 20
del 16/12/16

Al responsabile del settore Sig. Maiese

All' ass. Dott. ssa Filomena Poppiti

p.c. al Vice-sindaco Dott. Carmine Calore

Al Sindaco Dott. Michele Volzone

ALL'ALBO

Oggetto: diritto al pasto personale scolastico in merito alla vostra comunicazione Prot. 9762 del 15/12/20. Precisazioni

In risposta alla vostra comunicazione del Prot. 9762 15/12/2016 si rappresenta che:

- per effetto dell'art. 21 del CCLN vigente del personale scolastico: *" Il diritto alla fruizione del servizio di mensa gratuita riguarda il personale docente in servizio in ciascuna classe o sezione durante la refezione..... Laddove, per effetto dell'orario di funzionamento adottato dalle singole scuole, nella sezione risultino presenti contemporaneamente due insegnanti, entrambi hanno diritto al servizio di mensa.... Nella scuola media ne hanno diritto i docenti in servizio nelle classi a tempo prolungato che prevedono l'organizzazione della mensa, assegnati sulla base dell'orario scolastico alle attività di interscuola e i docenti incaricati dei compiti di assistenza e vigilanza sugli alunni per ciascuna classe che attui la sperimentazione ai sensi dell'art. 278 del decreto legislativo n. 297/94.... Il personale ATA di servizio alla mensa usufruisce anch'esso della mensa gratuita"*

- In aggiunta a ciò: la legge 7 agosto 2012, n. 135 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica..." all'articolo 7, comma 41 dispone che il contributo che lo Stato riconosce ai Comuni per le spese sostenute per i pasti del personale statale per la mensa iscritto nello stato di previsione del MIUR sia pagato direttamente ai Comuni "in proporzione al numero di classi che accedono al servizio mensa scolastica". **Nel passaggio in cui si dice "***su un diverso peso attribuito alle classi funzionanti nei vari gradi, in considerazione del diverso calendario scolastico per i vari gradi di scuola e la diversa incidenza del personale tra istruzione dell'infanzia e secondaria di primo grado che può fruire della mensa, dando in ragione di ciò un peso maggiore nell'ordine alle (2 unità nella scuola dell'infanzia, 1 alla primaria, 1 alla secondaria di primo grado)* **si stabilisce semplicemente il criterio con cui il** MIUR eroga ai Comuni il contributo. Ciò posto rimane tuttavia l'obbligo generale dell'erogazione del

servizio mensa agli aventi diritto, trattandosi appunto di un contributo dello Stato ai Comuni i quali devono comunque assicurare i diritti degli alunni anche attraverso la gratuità del servizio mensa per ogni unità di personale impegnata in quel servizio.

Pertanto non è possibile limitare il riconoscimento del pasto al solo docente in classe come da vostro comunicato. La scrivente resta a disposizione per ulteriori chiarimenti e per pianificare il numero dei pasti occorrenti per il personale docente e non docente.

Coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lucia DI LORENZI